

**Scheda trattamento****DIRETTORE DELEGATO (ex DGR 596/2018)****Direttore pro tempore della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria****TITOLO DEL TRATTAMENTO****Sistema informativo COVID-19: applicazione per effettuare la gestione degli screening per COVID-19****DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO****Premessa**

La Regione del Veneto - Giunta Regionale rappresenta il soggetto istituzionalmente deputato al governo delle azioni di sanità pubblica per il contenimento dell'epidemia di SARS-CoV-2, avvalendosi della "Unità di Crisi" e della "Task Force regionale per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell'epidemia di Coronavirus".

Pertanto, a livello regionale sono state implementate azioni sui sistemi informativi al fine di soddisfare i bisogni conoscitivi per il governo efficace dell'epidemia e per la definizione delle misure di prevenzione e controllo e delle necessarie azioni di sanità pubblica a tutela della salute dei singoli e della collettività, con l'obiettivo di contenere contagi, ricoveri e decessi.

L'applicazione per effettuare la gestione degli screening per COVID-19 rappresenta un software, sviluppato a partire dal sistema per la gestione degli screening oncologici, per gestire il processo di effettuazione del prelievo e identificazione dei campioni, integrato con tutti i laboratori analisi e di microbiologia del Veneto, per i test molecolari, antigenici e sierologici.

Tali dati sono trattati, per quanto di competenza del titolare delegato, dalle categorie di utenti e secondo le specifiche funzionalità descritte nella sezione "Modalità di trattamento dei dati".

In tale ambito, la Regione del Veneto effettua trattamento di dati identificativi diretti e trattamento di dati anonimi/aggregati, come di seguito specificato.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati raccolti attraverso l'applicazione per effettuare la gestione degli screening per COVID-19 è effettuato con due finalità distinte: prevenzione, diagnosi e cura (dati identificativi diretti) con titolarità delle Aziende ed Enti del SSR e programmazione, gestione, controllo, valutazione e ricerca (dati anonimi/aggregati) con titolarità della Regione del Veneto.

BASI GIURIDICHE CHE LEGITTIMANO IL TRATTAMENTO

- Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Decreto Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992 n.421";
- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990;
- Decreto del Ministro della Sanità 29 luglio 1998;
- Art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- Art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- Art. 9, par. 2, lett. i) del Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- Art. 2 sexies, comma 2, lett. v) del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27

ORIGINE DEI DATI

X comunicati da terzi



988a3298



TIPOLOGIA DELLA BANCA DATI

X informatizzata

TIPOLOGIA / CATEGORIE DI DATI TRATTATI

X PERSONALI

X PARTICOLARI

Idonei a rilevare lo stato di salute dell'interessato

MODALITA' DI TRATTAMENTI DEI DATI

X manuale

X automatizzato

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, par. 1, n. 2 GDPR e più precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati sono trattati solo con modalità, strumenti e procedure strettamente necessarie per realizzare le finalità sopra descritte.

Più specificamente, l'applicativo consente: l'individuazione della persona fisica, tramite integrazione con l'Anagrafe Unica Regionale, ottenendo dati anagrafici corretti e attendibili ed evitando inserimenti manuali; l'individuazione delle categorie di appartenenza dei soggetti sottoposti a screening, la creazione di codici campione e la stampa delle relative etichette con codice a barre da apporre sulle provette dei test, l'invio delle liste di lavoro complete di dati anagrafici associati ai codici campione ai LIS, ottimizzando così strumenti e risorse dei Laboratori di microbiologia e analisi cliniche. Le strutture sanitarie sono così in grado di rispondere tempestivamente alla specifica e urgente richiesta, indipendentemente dall'Azienda che ha in carico il soggetto e da dove viene effettuato il test. L'analisi e la refertazione è affidata ai laboratori tramite i LIS, rendendo superflua la parte di input manuale dei dati. Il software è utilizzato nelle sue funzionalità principali anche nel progetto di indagine relativa alla sieroprevalenza in capo al Ministero della Salute.

Tale applicativo, inoltre, conferisce al sistema di biosorveglianza (rif. scheda trattamento A1), per il tramite della struttura sanitaria che effettua i test, dati anagrafici ed esiti dei test per COVID-19 (molecolari, antigenici, sierologici), per essere rappresentati nei cruscotti di monitoraggio in uso ai diversi attori, come di seguito individuati:

Componenti della task force a supporto dell'unità di crisi regionale (dati identificativi diretti e dati anonimi/aggregati):

- vista sui principali indicatori e monitoraggio in real time dell'epidemia;
- strumenti per effettuare simulazioni epidemiologiche sui dati reali dell'evoluzione dell'epidemia;
- strumenti per l'identificazione immediata di cluster che richiedono elevata attenzione (residenze per anziani, nuclei familiari positivizzati);
- vista georeferenziata dei test effettuati sul territorio, l'esito, l'analisi del contesto familiare, abitativo e lavorativo del soggetto esaminato;
- mappa georeferenziata dei casi positivi aggregati per incidenza territoriale;
- vista dedicata agli operatori sanitari per il monitoraggio dei focolai e dello stato di operatività di tutte le strutture regionali.



988a3298



Personale autorizzato della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto (dati identificativi diretti e dati anonimi/aggregati):

- vista sui principali indicatori e monitoraggio in real time dell'epidemia;
- vista sui dati aggregati relativi a esiti di test (molecolari, antigenici, sierologici), casi, operatori sanitari, focolai.

Nella profilazione degli utilizzatori dei dati nei processi che interessano lo specifico trattamento, è importante porre particolare attenzione al principio di proporzionalità nella visibilità delle informazioni, vista la particolare delicatezza delle patologie trattate. Della corretta applicazione di tale principio verrà data evidenza nella DPIA.

CATEGORIE DI INTERESSATI

Persone fisiche cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La Giunta della Regione del Veneto, per il tramite dei Direttori delegati, come da organizzazione e regolamentazione regionale di cui alla Deliberazione n. 596 del 8 maggio 2018.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Azienda Zero, ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 e delle Delibere della Giunta Regionale attuative, nonché ai sensi della nomina di cui alla DGR n. _____ del _____

SUB-RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del trattamento può avvalersi di Sub-Responsabile solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, rilasciata da parte del Titolare del trattamento.

TRASFERIMENTI E COMUNICAZIONI

- X I dati raccolti potranno essere divulgati attraverso pubblicazioni scientifiche, studi statistici, convegni scientifici, ecc., esclusivamente in forma aggregata.
- X si effettua la comunicazione dei dati al Ministero della Salute, nell'ambito dell'indagine nazionale di sieroprevalenza.

MISURE DI SICUREZZA

- X Convenzione con il Responsabile del trattamento
- X Formazione
- X Deleghe / Autorizzazioni
- X Regolamenti interni

REGOLAMENTI INTERNI DI SICUREZZA

- X Disciplinare per l'utilizzo di posta elettronica, internet, telefoni e fax all'interno di Regione del Veneto - DGR n. 863 del 31.03.2009.
- X Istruzioni per i trattamenti di dati personali - DGR n. 596 del 08.05.2018.
- X Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali - DDR n. 119 del 26.09.2019 Direzione ICT e Agenda Digitale, come modificato ed integrato dal DDR n. 116 del 29.10.2019.
- X Regole per l'uso delle risorse ICT e dei dispositivi di telefonia mobile della Giunta Regionale - DGR n. 1480 del 16.10.2018.
- X Metodo e Modello di compilazione della DPIA di Azienda Zero.



988a3298



VALUTAZIONE DI IMPATTO

Deve essere effettuata la Valutazione di Impatto (DPIA).

La valutazione di impatto deve prevedere:

- una descrizione sistematica dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento, compreso, ove applicabile, l'interesse legittimo perseguito dal titolare del trattamento;
- una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;
- una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati di cui al paragrafo 1;
- le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al presente regolamento, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione.



988a3298

